

CLASSE II SEZ. Y
LICEO LINGUISTICO - ESABAC
PIANO DI LAVORO DI ITALIANO
A.S. 2019/2020

Il presente piano di lavoro risponde alla finalità di formare, cittadini responsabili, consapevoli del proprio contesto culturale e capaci di orientarsi nella complessità contemporanea, attraverso l'acquisizione di competenze trasversali e specifiche, quali le capacità di imparare a imparare, risolvere problemi, progettare il proprio percorso, collaborare, comunicare in modo rispettoso delle differenze culturali, sviluppando verso di esse e verso i linguaggi particolare sensibilità. Esso recepisce in tal senso, oltre alle indicazioni ministeriali (Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, Assi culturali e Competenze chiave per la cittadinanza, Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente al termine del percorso liceale, Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento), le linee stabilite dal dipartimento di materie letterarie per il primo biennio ed in particolare l'itinerario proposto per il liceo linguistico volte ad attuarle. Quanto segue costituisce pertanto una mera integrazione del piano di lavoro comune tesa a definire meglio gli itinerari suddetti in relazione alla situazione della classe e alle decisioni del consiglio di classe.

Il presente piano, considera, inoltre, che il corso in via sperimentale già nel primo biennio e in forma curricolare nel secondo biennio e nell'ultimo anno si preparerà per conseguire il doppio diploma italiano e francese (EsaBac); si pone dunque nella prospettiva di orientare all'acquisizione dei metodi propri di tale percorso.

Situazione di partenza

Dal percorso compiuto nel primo anno risulta che la classe, dopo un inizio positivo su tutti i piani, aveva fatto emergere alcune disomogeneità nella motivazione e nella partecipazione degli studenti e nei livelli delle diverse competenze. In generale gli alunni si mostravano molto più capaci nella narrazione che nell'analisi e nella descrizione e dovevano essere guidati nella comprensione di testi informativi o argomentativi; molti, inoltre, in vario grado dovevano migliorare il metodo di studio e l'esposizione, divenendo più capaci di approfondire, arricchendo il lessico e curando le strutture testuali.

L'attività compiuta ha portato a una crescita, che risulta particolarmente consistente in un gruppo di allievi molto inclini a impegnarsi attivamente nel dialogo educativo, meno netta in un altro. Un tratto favorevole a tale risultato, specialmente nella prospettiva dei corsi EsaBac, è stata la disponibilità a lavorare in gruppo e a partecipare che caratterizza la classe nel suo insieme. Tale approccio vede però alcuni studenti piuttosto passivi o troppo timorosi nell'esporre le proprie idee, altri non sempre disposti ad ascoltare fino in fondo i compagni.

Gli obiettivi previsti sono stati tuttavia conseguiti in quanto posti in una prospettiva biennale.

Obiettivi, abilità e competenze

Il secondo anno si propone dunque il completamento di quanto predisposto sia dal consiglio di classe trasversalmente per tutte le discipline, sia dal piano di lavoro comune per italiano, documenti ai quali si rimanda per un inquadramento generale.

Per l'italiano, per quanto riguarda la **comprensione** dovranno essere consolidate le seguenti competenze, la cui costruzione è stata già avviata nel primo anno:

1) riconoscere gli elementi della situazione comunicativa e lo scopo prevalente 2) individuare le informazioni di base (chi, che cosa, dove, quando, perché) 3) comprendere il significato generale di un testo: a) riconoscere l'organizzazione del testo e suddivisione in base a parametri dati; b) reperire i referenti nel reticolo delle sostituzioni (pronomi, sinonimi, iponimi,

iperonimi, perifrasi); c) ricostruire l'ordine cronologico attraverso il riconoscimento e l'interpretazione degli indicatori di tempo e del sistema dei tempi verbali; d) ricostruire l'ordine logico a partire dalla conoscenza e dall'interpretazione dei connettivi; e) distinguere tra parole conosciute e non note, formulando e verificando ipotesi di spiegazione su queste ultime in base al contesto e alla struttura morfologica della parola; f) riformulare e parafrasare un testo; g) usare in modo corretto e consapevole il dizionario. 4) riconoscere la tipologia dei testi regolativi (le consegne), informativi (articolo di giornale o testi di studio), descrittivi e narrativi (individuazione degli elementi strutturali: narratore, tempo, spazio, personaggi, fabula e intreccio).

A tali testi si aggiungeranno, come specifici del percorso del secondo anno, i testi poetici, argomentativi e funzionali.

Per quanto riguarda l'**analisi**, gli studenti dovranno consolidare le capacità di

1) individuare temi, parole chiave, campi semantici 2) individuare le varietà linguistiche studiate (registri, sottocodici) 3) riconoscere le funzioni linguistiche e la loro gerarchia interna 4) riconoscere gli elementi grammaticali e le strutture sintattiche della frase semplice, con particolare riferimento al ruolo del verbo 5) individuare alcune figure retoriche 6) ricostruire la struttura compositiva in relazione alle tipologie testuali analizzate (testi informativi, descrittivi, narrativi, regolativi).

Tali competenze analitiche dovranno essere completate in particolare per quanto riguarda la sintassi (principali strutture anche delle frasi complesse), la retorica (principali figure del significante, dell'ordine e del significato) e le specificità del testo poetico (strutture metriche e ritmiche, caratteri generali della tipologia testuale).

Per quanto riguarda l'**interpretazione**, gli allievi dovranno consolidare la capacità di

1) ricavare e utilizzare informazioni implicite. 2) collegare elementi dell'analisi in una visione complessiva. 3) istituire collegamenti, formali e/o tematici, con altri testi analizzati.

Per quanto riguarda la **produzione** orale gli alunni dovranno giungere a pianificare e formulare interventi articolati nella struttura e appropriati nella forma; in quella scritta dovranno essere in grado di pianificare e produrre i testi richiesti in forma corretta (ortografia e morfosintassi), lessicalmente appropriata, coerente e coesa, con un registro adeguato

Le competenze elencate sono per lo più funzionali anche allo sviluppo delle abilità di studio di altre discipline; sono infatti incentrate sui testi, che risultano fondamentali nell'approccio adottato al liceo, in particolare nel corso linguistico. D'altro canto esse risultano propedeutiche all'approccio alla letteratura e allo sviluppo dell'argomentazione, oggetto dello studio del triennio; corrispondono inoltre allo sviluppo delle competenze europee di cittadinanza secondo lo schema seguente, in particolare per quanto riguarda la competenza alfabetica funzionale.

1 Competenza alfabetica funzionale	2 Competenza multi- linguistica	3 Competenz a matematica e competenz e in scienze, tecnologie, ingegneria	4 Competen -za digitale	5 Competenz a personale, sociale e capacità di imparare a imparare	6 Competenza in materia di cittadinanza	7 Competenza imprenditorial e	8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
* Per avviarsi a utilizzare in modo consapevole e creativo lo strumento linguistico in termini di coerenza e coesione argomentativa, correttezza e	- Tale competenza si eserciterà non solo nello studio delle lingue straniere, ma anche nell'approcci o aperto alle diverse	- Tale competenza, propria delle discipline specifiche, nello studio dell'italiano o si esercita come	A. Ricercare dati online B. Preparare testi in formato digitale	A. Individuare parole-chiave B. Raccogliere informazioni C.	- La capacità di lavorare in gruppo, in classe o in altri contesti e di rispettare le consegne di lavoro, proprie anche delle competenze	A. Lavorare in gruppo B. Ricercare informazioni C. Rispettare le consegne di lavoro D. Sapersi	A. Saper condurre una lettura diretta del testo con il supporto di adeguati strumenti (quali dizionari o altri sussidi, anche informatici, per la ricerca), per

<p>proprietà lessicale e sintattica, efficacia espressiva:</p> <p>A. Riconoscere gli elementi della situazione comunicativa e lo scopo prevalente</p> <p>B. Individuare le informazioni di base (chi, che cosa, dove, quando, perché)</p> <p>C. Comprendere il significato generale di un testo (ovvero riconoscere l'organizzazione del testo e suddivisione in base a parametri dati, reperire i referenti nel reticolo delle sostituzioni, ricostruire l'ordine cronologico attraverso il riconoscimento e l'interpretazione degli indicatori di tempo e del sistema dei tempi verbali, ricostruire l'ordine logico a partire dalla conoscenza e dall'interpretazione dei connettivi, distinguere tra parole conosciute e non note, con formulazione e verifica di ipotesi di spiegazione su queste ultime in base al contesto e alla struttura morfologica della parola); riformulare e parafrasare un testo;</p> <p>D. Individuare temi, parole chiave, campi semantici</p> <p>E. Individuare le varietà linguistiche</p>	<p>culture e nella comparazione interdisciplinare tra lingue e contesti culturali. In questo quadro si inserisce il percorso trasversale con la preparazione e realizzazione di attività di traduzione, la gestione dello scambio, oltre alla eventuale lettura di bibliografia in lingua straniera per lo svolgimento di ricerche</p>	<p>A. Raccogliere e dati</p> <p>B. Analizzare e comparare dati, osservando, ponendo problemi e formulando ipotesi di interpretazione e soluzione</p>	<p>C. Realizzare video o presentazioni servendosi di tecnologie digitali</p>	<p>Analizzare e comparare documenti scritti, iconografici e tabelle</p> <p>D. Ricercare notizie</p> <p>E. Trasferire conoscenze, competenze e dei metodi sviluppati in un ambito o disciplina ad altri, ove possibile</p> <p>F. Approccio per problematiche</p> <p>G. Avviarsi a mettere in rapporto alcuni fenomeni linguistici individuati nei testi con i principali processi culturali</p> <p>H. Ricercare i propri punti di forza e delle proprie difficoltà</p> <p>I. Avviarsi a ricercare proprie strategie o metodi</p> <p>L. Collaborare in modo propositivo, ascoltando le opinioni altrui</p>	<p>sociali e imprenditoriali preparano la maturazione di competenze di cittadinanza.</p> <p>- Agisce in questo senso la conoscenza di altre culture e della propria, espressione di consapevolezza culturale e trasversale a tutto il corso</p> <p>A. Riconoscere nei testi alcune tematiche afferenti la cittadinanza</p> <p>B. Partecipare allo sviluppo del proprio progetto di studio attraverso le forme di rappresentanza della scuola</p> <p>C. Avvicinarsi a temi di attualità</p>	<p>rapportare a realtà diverse da quella scolastica</p> <p>E. Saper organizzare il proprio lavoro</p> <p>F. Reagire alle difficoltà</p>	<p>avviarsi all'interpretazione e attraverso la comprensione e l'analisi;</p> <p>B. Avviarsi a mettere in rapporto i fenomeni linguistici individuati nei testi con i contesti culturali studiati</p> <p>C. Stabilire alcune relazioni motivate tra un testo e le proprie esperienze;</p> <p>E. Avviarsi a riconoscere alcune specificità dei testi letterari (ad es. metrica, figure retoriche)</p> <p>H. Lavorare a scuola e nelle istituzioni coinvolte nelle attività con i compagni di classe o stranieri, rispettando le differenze</p>
--	--	--	--	--	--	---	---

<p>studiate (registri, sottocodici)</p> <p>F. Riconoscere le funzioni linguistiche e la loro gerarchia interna</p> <p>G. Riconoscere gli elementi grammaticali e le strutture sintattiche della frase semplice, composta e complessa, con particolare riferimento al ruolo del verbo</p> <p>H. Ricostruire la struttura compositiva in relazione alle tipologie testuali analizzate (testi informativi, descrittivi, narrativi, poetici, teatrali, regolativi)</p> <p>I. Riconoscere alcuni linguaggi specialistici (in particolare dei testi di studio)</p> <p>L. Avviarsi a un uso consapevole di strumenti e fonti di documentazione</p> <p>M. Ricavare e utilizzare informazioni implicite.</p> <p>N. Collegare elementi dell'analisi in una visione complessiva.</p> <p>O. Istituire collegamenti, formali e/o tematici, con altri testi analizzati.</p>							
---	--	--	--	--	--	--	--

Si intende che difficilmente una singola unità di apprendimento possa esercitare tutte le competenze; ferme restando quella alfabetico funzionale e quelle relative all'apprendimento, le

rimanenti non saranno sempre presenti, né avranno in ogni attività pari rilievo. In ogni caso l'approccio ai testi letterari porrà le basi per quelle relative alla consapevolezza ed espressione culturale, sviluppate nei successivi tre anni del corso.

Contenuti

Nel percorso di italiano si prevede di ripassare all'occorrenza alcuni dei contenuti affrontati nel primo anni (sistema della comunicazione, funzioni comunicative e tipologie testuali; grammatica della frase semplice e valenze verbali, soprattutto in parallelo con lo studio del latino e delle altre lingue), di consolidare le competenze lessicali generali e specifiche del lessico tecnico della disciplina, nonché la correttezza ortografica, morfologica e sintattica nell'esposizione scritta e orale, e di affrontare i contenuti di seguito elencati.

COMUNICAZIONE: Il codice lingua e il suo sviluppo nel tempo, con particolare riferimento a un percorso interdisciplinare con il latino, teso all'individuazione dei passaggi salienti della nascita delle lingue romanze e propedeutico allo studio della letteratura delle origini

RIFLESSIONE SULLA LINGUA: la frase multipla composta (coordinazione) e complessa (subordinazione); la formazione di nuove parole e i cambiamenti di significato nel contesto e nel tempo.

TIPOLOGIE TESTUALI: Testo poetico, con lettura e analisi di testi poetici, preferibilmente dell'Otto-Novecento e cenni alla tradizione precedente, in particolare alla poesia delle origini (unità di apprendimento introduttiva al secondo biennio); la struttura formale e metrica del linguaggio poetico, il lessico e le aree semantiche, le figure retoriche.

Per quanto riguarda il testo teatrale e quello cinematografico, se ne evidenzieranno soprattutto le peculiarità attraverso un confronto che valorizzi da un lato la doppia comunicazione, l'apporto dei diversi linguaggi, la funzione della regia, dall'altro il montaggio e la rappresentazione.

Il testo argomentativo sarà oggetto non solo di analisi (le caratteristiche strutturali - tema, tesi, argomentazioni, obiezioni e confutazioni - i principali connettivi testuali), ma di avvio alla produzione.

Dopo un'unità di apprendimento incentrata su una lettura estiva (*Dietro la porta* di Bassani) e comprensiva di un primo approccio all'argomentazione, tali contenuti saranno affrontati inizialmente dedicando delle quattro ore settimanali due alla lettura dei *Promessi sposi*, una alla poesia, una alla grammatica condotta in forma interdisciplinare con il latino e le lingue straniere. Successivamente il tempo dedicato alla lettura manzoniana diminuirà lasciando spazio ad altri testi e in particolare nell'ultima parte dell'anno a un percorso sulla letteratura delle origini.

Contestualmente a tali letture si curerà l'esercitazione della comunicazione scritta e orale e si proporranno, ove possibile intrecci interdisciplinari. A questo proposito si sottolinea che il consiglio di classe ha individuato nel **tema del confine** il nucleo attorno al quale costruire un percorso per l'acquisizione delle competenze comprensivo del viaggio di istruzione. L'italiano vi parteciperà non solo con la lettura di testi che permettano di declinare diverse articolazioni del tema stesso, ma anche con la produzione ed attività da definire progressivamente.

Metodi

Come sopra indicato, nell'approccio si darà il più possibile centralità ai testi, quali continui riferimenti nel percorso conoscitivo, stimolando soprattutto una concezione dell'attività didattica come ricerca fondata sull'analisi, la formulazione di ipotesi e di metodi di indagine, l'ulteriore documentazione, l'elaborazione e l'espressione corretta di quanto concluso con le precedenti attività. Per questo motivo, non saranno trascurate le necessarie lezioni di raccordo, concepite come guida per il percorso degli alunni e quindi aperte a domande e sollecitazioni dialogiche, ma si cercherà soprattutto di promuovere l'autonomia e la creatività degli allievi, anche attraverso l'organizzazione di lavori di gruppo.

In relazione a tale approccio e alla funzione dell'italiano di lingua dello studio si intende:

- riservare spazio a lettura selettiva, individuazione di concetti e parole chiave, costruzione di mappe concettuali e sintesi
- sviluppare la capacità di problematizzare e ricercare, anche attraverso l'uso di strumenti come manuali ed enciclopedie
- promuovere un atteggiamento più attivo in termini di impegno e concentrazione, anche con attività di ascolto e di annotazione di appunti

In relazione allo specifico curriculum liceale linguistico e in generale allo sviluppo delle competenze lessicali e comunicative si intende

- avviare all'uso di sussidi specifici, come i dizionari, e sollecitando la costruzione di glossari, anche con attività e esercitazioni mirate
- svolgere esercizi di scrittura creativa
- potenziare le capacità di analisi e interpretazione delle strutture linguistiche attraverso un approccio comparativo che trova fondamento nella grammatica generativa e nella verbo dipendenza.

Si promuoverà, inoltre, la partecipazione ad iniziative integrative (spettacoli, mostre, ecc.) qualora esse diano occasione di allargare il campo di conoscenze e di meglio conseguire gli obiettivi sopra indicati.

Verifica e valutazione

Per verificare il lavoro svolto ed i ritmi di apprendimento, si controlleranno le esercitazioni svolte a casa, si rivolgeranno frequenti domande agli studenti, si ritireranno appunti e brevi lavori elaborati nel corso stesso della lezione, si controlleranno le ricerche svolte ed esposte in classe dagli alunni, si proporranno prove specifiche. In particolare, ci si servirà di prove specifiche per i diversi contenuti affrontati:

Per la riflessione sulla lingua: Esercizi di riconoscimento, completamento, correzione, sostituzione; di costruzione di modelli di frasi semplici e complesse; di classificazione, sostituzione (sinonimi, iperonimi, iponimi ...) e di individuazione (campi semantici); di ricerca sul dizionario
 Per le tipologie testuali: Esercizi di analisi, comprensione e interpretazione di testi narrativi; di riscrittura di brani letterari, secondo parametri variati (parafrasi, riassunto, cambiamento del punto di vista); di scrittura creativa; esercizi di riscrittura (parafrasi), comprensione, analisi del significante e del significato, semplice interpretazione del testo poetico; per il testo teatrale e cinematografico: esercizi di riconoscimento di elementi costitutivi e della loro organizzazione, elaborazione di sceneggiature di testi narrativi, confronto tra aspetti del testo letterario e aspetti della sua trasposizione filmica, analisi e produzione di recensioni e drammatizzazioni.

Si precisa che saranno oggetto di valutazione:

- la conoscenza dei dati
- l'applicazione rigorosa del metodo
- la coerenza logica delle argomentazioni
- l'utilizzazione del lessico appropriato alla situazione comunicativa e specifico rispetto all'ambito disciplinare.

Si terrà inoltre conto della precisione, della puntualità e della continuità nello svolgimento delle attività, nonché della partecipazione al lavoro didattico comune.

I risultati saranno chiaramente e tempestivamente comunicati e si manterrà il più possibile aperto il dialogo con gli alunni in modo che essi stessi imparino a riconoscere le difficoltà ed a segnalarle tempestivamente.

Ferrara 16 ottobre 2019

Maria Cristina Meschiari